

Opere pubbliche (appalto di) - prezzo - contabilità dei lavori - riserve - Corte di Cassazione, Sez. 1, Ordinanza n. 727 del 15/01/2020 (Rv. 656765 - 01)

Configurabilità della riserva come atto di costituzione in mora - Esclusione - Interessi sulle somme dovute - Decorrenza.

In tema di appalto di opere pubbliche, la riserva della quale l'appaltatore è onerato al fine di evitare la decadenza da domande di ulteriori compensi, indennizzi o risarcimenti, richiesti in dipendenza dello svolgimento del collaudo, non assurge ad atto di costituzione in mora, con la conseguenza che gli interessi sulle somme effettivamente dovute da parte della P.A. vanno liquidati con decorrenza dalla data della domanda introduttiva del giudizio, quale unico momento all'uopo rilevante, in quanto è allo stesso appaltatore consentito di attivarsi per la relativa proposizione.

Corte di Cassazione, Sez. 1, Ordinanza n. 727 del 15/01/2020 (Rv. 656765 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod_Civ_art_1219](#), [Cod_Civ_art_1224](#), [Cod_Civ_art_1655](#)

APPALTO DI OPERE PUBBLICHE

PREZZO

CONTABILITA' DEI LAVORI